

# REFERENDUM COSTITUZIONALE - OPZIONE DI VOTO IN ITALIA

08/04/2022

Maeci (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)



Con decreti del Presidente della Repubblica del 06/04/2022, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 07/04/2022, è stata fissata al **12 giugno 2022** la data dei 5 **referendum abrogativi** ex art. 75 della Costituzione.

Si ricorda che il voto è un diritto tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459, i cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle liste elettorali, possono **VOTARE PER POSTA**. ATTENZIONE: per poter effettivamente ricevere il plico e poter votare, si ricorda di **aggiornare il proprio indirizzo comunicandolo alla Sede consolare attraverso il [portale Fast-it](#)**.

**È POSSIBILE IN ALTERNATIVA, PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO ED ISCRITTI ALL'AIRE, SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE.**

## PROCEDURA PER IL VOTO IN ITALIA:

Compilare il seguente **modulo** ed inviarlo via mail al Consolato Generale d'Italia a Zurigo **ENTRO IL 17 aprile 2022**, CIOÈ NON OLTRE I DIECI GIORNI SUCCESSIVI A QUELLO DELL'INDIZIONE DELLE VOTAZIONI.

Indirizzo mail da utilizzare: [zurigo.elettorale@esteri.it](mailto:zurigo.elettorale@esteri.it)

L'invio potrà avvenire anche per posta ma in questo caso sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione spedita venga ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare (cioè ricevuta entro il 17 aprile).

In alternativa al modulo, la comunicazione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e firma dell'elettore, accompagnata da copia di un documento di identità del dichiarante.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione della prossima consultazione referendaria, riceveranno dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare presso i seggi elettorali in Italia.

La scelta di votare in Italia vale solo per una consultazione referendaria.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente **REVOCATO** con una comunicazione scritta da inviare all'Ufficio consolare dell'Ambasciata ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la legge non prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.